



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO SVILUPPO
AREA TERRITORIALE

INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'IMPALCATO DEL PONTE SUL FIUME ARNO TRA LE LOCALITÀ MARCIGNANA E BASSA SULLA S.P. 11 PISANA PER FUCECCHIO

CIG: Z3E2B2A40D



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RELAZIONE PAESAGGISTICA (ex Capo II del DPR 31 del 2017)

TAVOLA N.

RP.01

NOME FILE: R.01-R.11

Data redazione elaborato:

C.U.P.:

PRATICA N.

Giugno 2020

R.U.P.: Ing. Carlo Ferrante

PROGETTISTA:

Ing. Lorenzo Panerai
Via del Porcellatico, 17
59100 Prato

COLLABORATORI:

Arch. Luca Genitili
Direzione Mobilità
Via Mercadante n. 42
50144 Firenze

CSP (SICUREZZA):

Ing. Monica Fiorillo
Viale Montegrappa, 177
59100 Prato

INTERVENTO DI RISANAMENTO DELL'IMPALCATO DEL PONTE SUL FIUME ARNO TRA LE LOCALITA' MARCIGNANA E BASSA SULLA S.P. 11 PISANA PER FUCECCHIO

Relazione paesaggistica semplificata ex Capo II del DPR 31 del 2017

1. Richiedente:

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE,

Direzione Viabilità, Via Mercadante 42, 50144 Firenze.

Richiedente Ing. Carlo Ferrante, Dirigente Direzione Viabilità, nato a Trento il 04/01/1963, domiciliata a Firenze, Via Mercadante n° 42.

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

l'intervento con riferimento all'allegato B del DPR 31/2017 , rientra nelle lettere B.3, B.4, B.7, B.11, intendendo il ponte" come un edificio ,

Infatti i lavori prevedono il risanamento conservativo dell'impalcato finalizzato prevalentemente a:

- ripristinare le condizioni di sicurezza e durabilità necessarie sulle strutture di impalcato mediante un intervento di recupero corticale delle strutture di impalcato (per quanto necessario) e di rinforzo mediante barre esterne di precompressione (intervento locali ai sensi del NTC2018);
- razionalizzare la sede viaria passando dagli attuali due marciapiedi di larghezza utile circa 80 cm alla configurazione di progetto che invece prevede un unico marciapiede di larghezza netta maggiore di 180 cm ed eliminando pertanto una criticità per il transito pedonale;
- sostituire le attuali ringhiere (prive di alcuna prestazione dal punto di vista della sicurezza stradale) con due guard rail del tipo H2 bordo ponte;
- riorganizzare infine la piattaforma stradale mediante una completa riasfaltatura della sede ed una nuova organizzazione dello smaltimento delle acque di piattaforma attualmente poco chiaro;
- eliminare i sottoservizi presenti attualmente nel corpo del marciapiede e riallocandoli esternamente all'impalcato, intervento che ormai viene comunemente fatto per espressa richiesta dei gestori di rete al fine di rendere più agevoli gli interventi di riparazione; l'impostazione del sistema di staffe e la loro consistenza deriva dalle esigenze e specifiche tecniche dettate dai gestori.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo ☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

☒ altro...urbanizzazione (Viabilità Provinciale)

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☒ centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre: AMBITO FLUVIALE

☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☒ pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

☐ altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico

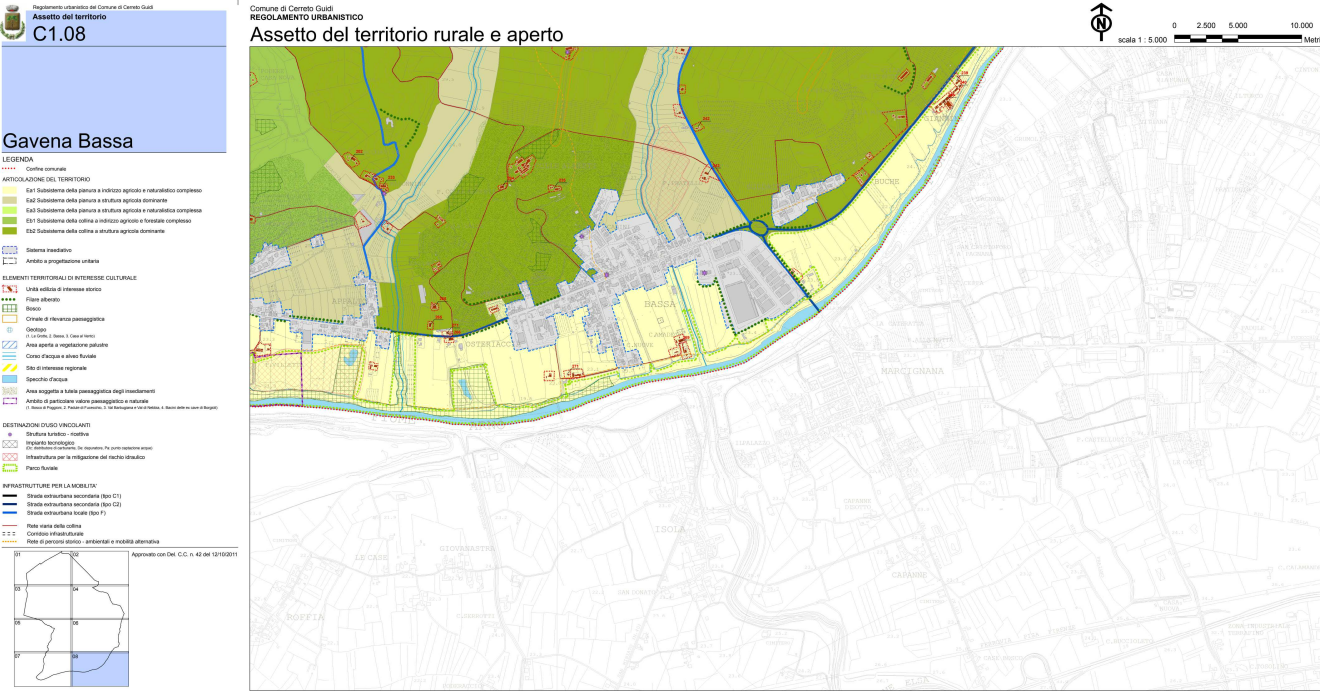
Carta Tecnica Regionale



Comune di Empoli -art. 95 del RU

Comune di Cerreto Guidi

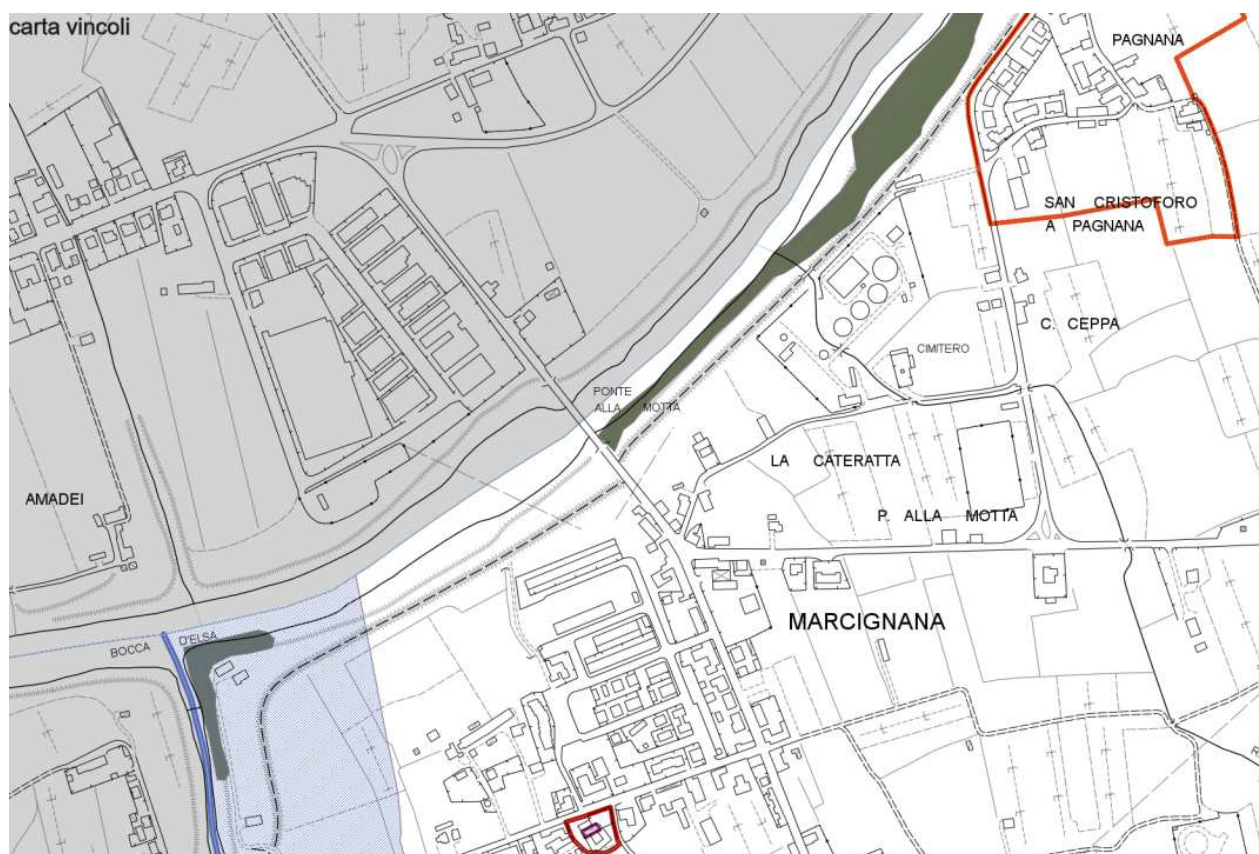
art 47 RU



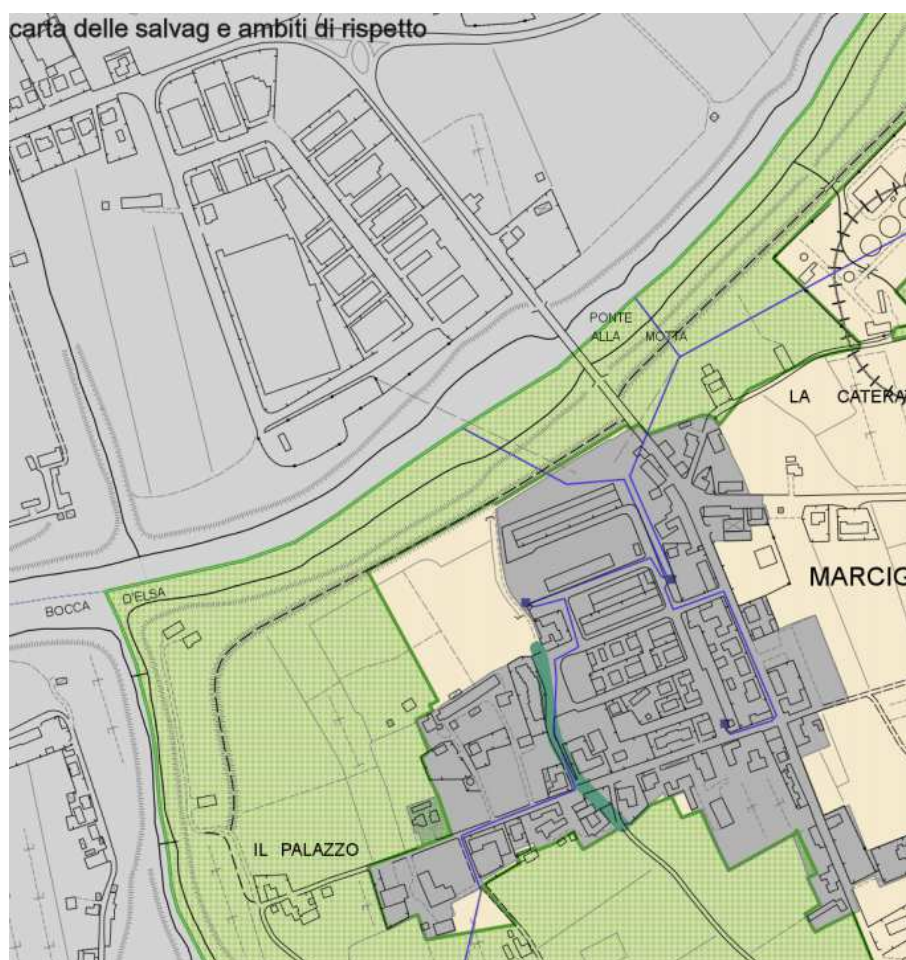
c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.

Comune di Empoli

Carta Dei Vincoli : non sono riportati ulteriori vincoli per cui il riferimento è l'Art 8 all'8B della disciplina del PIT

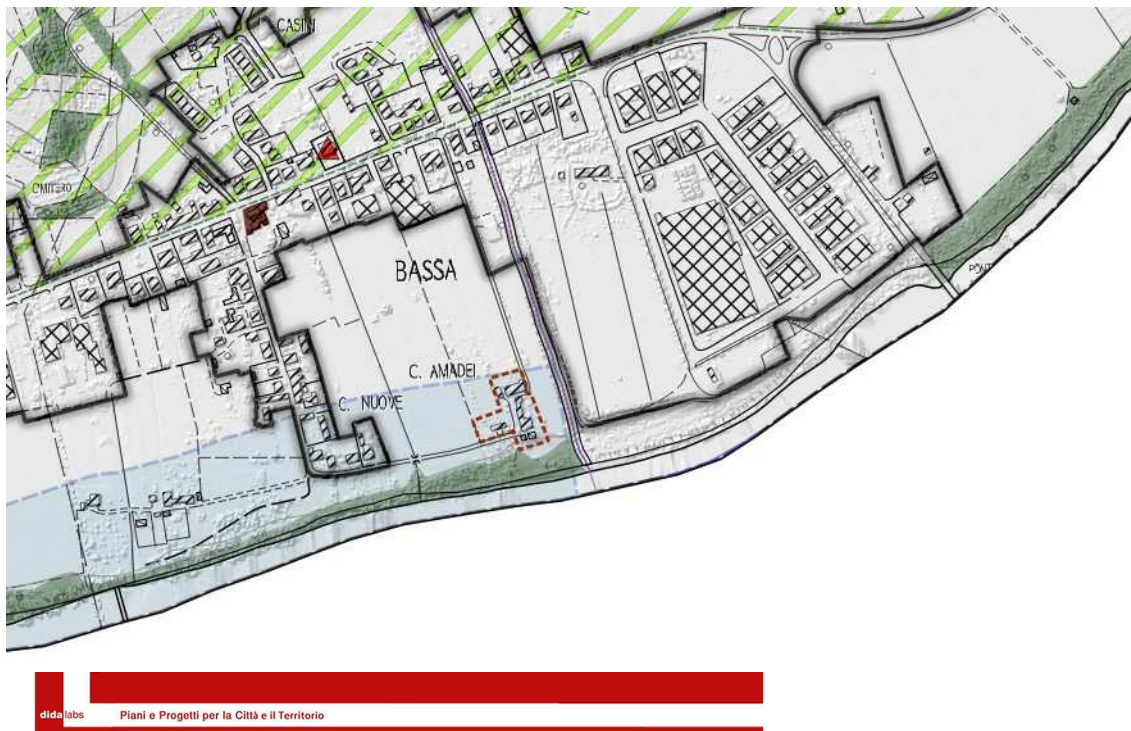


Carta delle Salvaguardie e Ambiti di Rispetto (comune di Empoli) - *art 106 bis "ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e A.N.P.I.L. "(individuazione del PTCP)*



Comune di Cerreto Guidi

Carta dei Vincoli (Comune di Cerreto Guidi)



Legenda

-  specchi d'acqua con perimetro superiore a 500m
-  b) territori contermini ai laghi
-  g) territori coperte da foreste e boschi
-  c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
-  i) zone umide
-  beni storici monumentali
-  beni culturali in forza di legge
-  vincolo paesaggistico Cerreto Guidi
-  nuclei rurali art 64
-  perimetro TU

9.DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE (vista del ponte dalla ripa sx)



10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ([art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04](#))

non è rilevata la presenza nel territorio di entrambi i Comuni.

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

- ☐ a) territori costieri
- ☐ b) territori contermini ai laghi
- ☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua (Fiume Arno)
- ☐ d) montagne sup. 1200/1600 m
- ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali
- ☐ f) parchi e riserve
- ☐ g) territori coperti da foreste e boschi

☐ h) università agrarie e usi civici

☐ i) zone umide

☐ l) vulcani

☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

L'attuale ponte della Motta,collega le due sponde del fiume Arno, quella dx ricadente nel comune di Cerreto Guidi (Loc. Bassa) e l'altra, quella sx ricadente nel Comune di Empoli (Loc. Marcignana). Si trova nei pressi e a monte della Bocca del fiume Elsa in confluenza dell'Arno. Fu terminato nel 1954, si erge sulle rovine di un ponte esistente costruito e terminato nel 1855 poi bombardato durante la seconda guerra mondiale.

Dalle informazioni ricavate possiamo sommariamente descrivere l'opera:

il ponte di cui trattasi viene costruito nell'immediato dopoguerra (1954 l'etichetta presente) in sostituzione di un ponte in muratura a sette arcate bombardato e distrutto nel 1944; si sviluppa in rettilineo alla quota di sommità dell'arginatura sx dell'Arno con una larghezza complessiva di circa 7,50 mt, la sede stradale con i 2 marciapiedi di servizio laterali è di larghezza di poco inferiore ad 1,00 mt (complessivi 9,35 mt circa); la lunghezza del ponte si sviluppa per circa 100 mt complessivi (spalla-spalla) ed è costituito da 3 campate di luce simile(33,10 mt le luci laterali e 34,35 mt la centrale) poggianti su 2 spalle laterali in c.a. (ingombranti l'alveo del fiume) e 2 pile in alveo in c.a.; le spalle in c.a. sono ricavate nella sezione dell'alveo del fiume addossandosi (ma strutturalmente distinte e separate) sul corpo arginale mentre le pile centrali in c.a. (sembra poi rivestite da un film protettivo) sono basate su un atipico zatterone di fondazione forato di cui non è chiara la funzionalità e l'origine; riteniamo per analogia con altri ponti dell'epoca realizzati sul fiume Arno che le fondazioni siano su pali; l'impalcato è costituito da 4 travi a cassoncino in cap a conci prefabbricati ed assemblati e successiva post tensione di lunghezza pari a 32,50 mt; per ogni campata sono presenti 7 traversi 7 oltre ai 2 di testa.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

L'intervento prevede :

1. il recupero corticale delle superfici di elementi in c.a.
2. l'applicazione alle travi esterne, su tutte e tre le campate e da entrambi i lati, delle barre integrative con funzione di potenziamento del sistema attuale (cavi), dato lo stato di conservazione di alcuni cavi delle travi esterne è parzialmente compromesso.
3. l'adeguamento dell'impalcato stradale con :
 - a) la razionalizzare della sede viaria passando dagli attuali due marciapiedi di larghezza utile circa 80 cm alla configurazione di progetto che invece prevede un unico marciapiede di larghezza netta maggiore di 180 cm ed eliminando pertanto una criticità per il transito pedonale. Restano due corsie viarie da 3,50 mt di larghezza (3,00 mt + 0,50 mt banchina).

- b) la sostituzione della ringhiera con un guard rail a norma
- c) lo spostamento dei servizi di rete presenti attualmente nel corpo dei marciapiedi e da ricollocare all'esterno dell'impalcato , adeguatamente alloggiati su staffe e canaline.

Allegati: Relazione Descrittiva RA01, TavA01 (stato Attuale, di Progetto)

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

per quanto riguarda gli effetti , gli impatti derivano principalmente dal cambiamento dei parapetti esistenti (ringhiera) con delle Barriere conformi al dettato normativo in materia.

Per il resto verranno mantenuti i cromatismi esistenti

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Gli interventi strutturali e di spostamento dei sotto servizi, anche per ragioni idrauliche , sono tutti contenuti nella sagoma esistente del ponte e anche i cromatismi contribuiscono alla loro mitigazione

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

La normativa per quanto riguarda gli aspetti connessi all'alveo del fiume , non viene interessata essendo l'intervento relativo alla parte esistente del ponte;

Firma del Richiedente -

(il Dirigente ing. Carlo Ferrante)

.....

il Tecnico

(arch. Luca Gentili)

.....